

Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 18 DICEMBRE 2018 – 16:30

Sindaco: Di Girolamo Alberto

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

<u>Apertura Lavori</u>	<u>5</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>5</u>
<u>SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO</u>	<u>5</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>5</u>
<u>VICE SINDACO LICARI</u>	<u>5</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>5</u>
<u>CONSIGLIERE GALFANO</u>	<u>6</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>7</u>
<u>CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO</u>	<u>7</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>8</u>
<u>CONSIGLIERE CORDARO</u>	<u>8</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>9</u>
<u>CONSIGLIERA ARCARA</u>	<u>9</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>10</u>
<u>CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE</u>	<u>10</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>11</u>
<u>CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE</u>	<u>11</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>12</u>
<u>CONSIGLIERE FERRERI</u>	<u>12</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>12</u>
<u>CONSIGLIERE FERRERI</u>	<u>12</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>12</u>
<u>CONSIGLIERE FERRERI</u>	<u>12</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>12</u>
<u>CONSIGLIERE FERRERI</u>	<u>12</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>12</u>
<u>CONSIGLIERE FERRERI</u>	<u>12</u>
<u>SEGRETARIO COMUNALE - DOTTOR TRIOLO</u>	<u>12</u>
<u>CONSIGLIERE FERRERI</u>	<u>13</u>
<u>SEGRETARIO COMUNALE - DOTTOR TRIOLO</u>	<u>13</u>
<u>CONSIGLIERE FERRERI</u>	<u>13</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>13</u>
<u>CONSIGLIERE FERRERI</u>	<u>13</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>13</u>
<u>CONSIGLIERE CIMIOTTA</u>	<u>13</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>13</u>
<u>CONSIGLIERE CIMIOTTA</u>	<u>14</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>14</u>

<u>CONSIGLIERE CIMIOTTA</u>	<u>14</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>14</u>
<u>CONSIGLIERE CIMIOTTA</u>	<u>14</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>14</u>
<u>Prelievo del Punto 14 e del Punto 15 dell'Ordine del Giorno</u>	<u>14</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>14</u>
<u>CONSIGLIERE CIMIOTTA</u>	<u>15</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>15</u>
<u>CONSIGLIERE CIMIOTTA</u>	<u>15</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>15</u>
<u>CONSIGLIERE CIMIOTTA</u>	<u>15</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>15</u>
<u>CONSIGLIERE GALFANO</u>	<u>15</u>
<u>CONSIGLIERE CIMIOTTA</u>	<u>16</u>
<u>CONSIGLIERE GALFANO</u>	<u>16</u>
<u>CONSIGLIERE CIMIOTTA</u>	<u>16</u>
<u>CONSIGLIERE GALFANO</u>	<u>16</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>16</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>17</u>
<u>Punto numero 15 all'Ordine del Giorno</u>	<u>17</u>
<u>CONSIGLIERE CIMIOTTA</u>	<u>17</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>17</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>18</u>
<u>CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO</u>	<u>18</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>18</u>
<u>CONSIGLIERE DI GIROLAMO</u>	<u>18</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>18</u>
<u>CONSIGLIERA ARCARA</u>	<u>18</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>18</u>
<u>CONSIGLIERA ARCARA</u>	<u>19</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>19</u>
<u>CONSIGLIERE FERRERI</u>	<u>20</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>20</u>
<u>CONSIGLIERE FERRERI</u>	<u>20</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>20</u>
<u>CONSIGLIERA LICARI LINDA</u>	<u>20</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>20</u>
<u>CONSIGLIERA LICARI LINDA</u>	<u>20</u>

<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>21</u>
<u>VICE SINDACO LICARI</u>	<u>21</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>25</u>
<u>CONSIGLIERE DI GIROLAMO</u>	<u>25</u>
<u>VICE SINDACO LICARI</u>	<u>25</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>25</u>
<u>VICE SINDACO LICARI</u>	<u>25</u>
<u>CONSIGLIERE ARCARA</u>	<u>27</u>
<u>VICE SINDACO LICARI</u>	<u>27</u>
<u>CONSIGLIERE ARCARA</u>	<u>27</u>
<u>CONSIGLIERE GANDOLFO</u>	<u>27</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>27</u>
<u>CONSIGLIERE GANDOLFO</u>	<u>27</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>27</u>
<u>CONSIGLIERE GANDOLFO</u>	<u>28</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>28</u>
<u>CONSIGLIERE GANDOLFO</u>	<u>28</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>28</u>
<u>CONSIGLIERE ALAGNA LUANA</u>	<u>28</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>29</u>

Apertura Lavori

PRESIDENTE STURIANO

Segretario, procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, assente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, presente; Marrone Alfonso, presente; Vinci Antonio, assente; Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, assente; Rodriguez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, assente; Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, assente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, assente; Angileri Francesca, assente; Alagna Bartolomeo Walter, assente; Nuccio Daniele, assente; Milazzo Eleonora, assente; Milazzo Giuseppe, presente; Ingrassia Luigia, assente; Piccione Giuseppa Valentina, assente; Galfano Arturo, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, assente; Rodriguez Aldo Fulvio, assente.

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 16 Consiglieri Comunali su 30, quindi siamo in presenza del numero legale. Dovremmo iniziare dalla trattazione del Punto 8, punto in cui avevamo già chiuso la seduta nella giornata precedente, nell'ultima seduta di Consiglio Comunale. Costatiamo in questo momento l'assenza dei Tecnici, sarebbe opportuno, Vice Sindaco contattare l'Ingegnere Patti e l'Ingegnere Stassi.

VICE SINDACO LICARI

L'ingegnere Patti sta facendo un... (parola non chiara)..., l'ingegnere Stassi è fuori sede.

PRESIDENTE STURIANO

Però ci sono domande da fare e non è che li possiamo.. Il Vice Sindaco sta dicendo che l'ingegnere Patti è impossibilitato a prendere parte ai lavori, in quanto Presidente di una Commissione di Concorso e l'ingegnere Statti è fuori sede. Registriamo l'assenza dell'Assessore del Settore, per la verità è abbondantemente ricompensata dalla presenza del Vice Sindaco. Non è questo il problema e l'aspetto, Vice Sindaco, l'Amministrazione è presente e quindi non abbiamo nulla da lamentare, se non l'assenza dei tecnici con cui ci dobbiamo confrontare, soprattutto su questi progetti. Colleghi io direi e propongo ai Consiglieri presenti di sospendere la trattazione dei punti in questione in assenza dei tecnici, che mi sembra in questo momento la soluzione

migliore e vediamo di iniziare a trattare alcuni punti. Vedo che ci sono due punti di debiti fuori Bilancio. Segretario se le dice "Vengo dopo le sei", noi siamo all'interno dell'Aula Consiliare, quando arriva l'ingegnere Patti possiamo tranquillamente riprendere la trattazione dei punti in questione, Punto 8, 9 e 10 in modo particolare. Colleghi Consiglieri se siamo tutti d'accordo sospendiamo temporaneamente per permettere quindi all'ingegnere Patti di concludere la Commissione e venire in Seduta Consiliare. A questo punto mi sembra di vedere tutti d'accordo, sospendiamo temporaneamente la trattazione dei Punti 8, 9 e 10 e diamo la possibilità ad alcuni colleghi Consiglieri di fare delle brevi comunicazioni. In ordine si sono prenotati per delle comunicazioni il collega Galfano, il collega Coppola ed il collega Cordaro e la collega Arcara. Collega Galfano ed a seguito il collega Coppola. Prego Collega Galfano.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie Presidente. Colleghi Consiglieri, Assessore. Presidente io volevo fare la mia comunicazione, non so come definirla, come lei ben sa questo Consiglio ha deciso di procedere al restauro di Porta Garibaldi e così sono iniziati i lavori e sono già terminati. Nell'occasione voglio comunicare ai colleghi, ma già penso che l'abbiamo appreso dalla Stampa, che nel corso di questi lavori c'era qualche cosa che era andata diversamente da com'era previsto nel restauro, è intervenuto un restauratore interpellato da me, che ha tappato un po' quello che si dovevaappare, nel senso che il prospetto era venuto un po' maluccio ed è stato ripreso e definito. Nel frattempo ci siamo accorti e non è una scoperta questa, che sopra la Porta Garibaldi esiste un bellissimo terrazzo o terrazza come la vogliamo chiamare, da cui si può ammirare l'intera Città. Insieme all'amico restauratore abbiamo fatto un giro, abbiamo fatto dei filmati e ci siamo accorti che era possibile ed è questo che io chiederò all'Amministrazione, al Sindaco appena avrò l'opportunità e all'Assessore al Ramo eventualmente di creare una scala, perché anticamente esisteva già una scala per accedere a questa Terrazza, ma dobbiamo riprendere un po' parte di quella vecchia e crearne una eventualmente nuova, sempre se c'è la disponibilità dell'Amministrazione con un costo bassissimo. Si darebbe la possibilità ai turisti che vengono in città di ammirare la città, come si fa in diverse altre parti del mondo che addirittura i turisti pagano per avere questa visibilità dell'alto della città. Comunque, il mio intervento non era su questo Presidente. Presidente il Consiglio Comunale nelle sedute precedenti, anzi nel Piano Triennale ha votato il restauro del nostro Palazzo VII Aprile assieme a Porta Garibaldi e quello che ho detto fino ad adesso è stata una premessa. Beh, il restauro è stato fatto, però Presidente, mi duole dirlo, ma come si fa per mettere le luci di Natale, per carità saran-

no forse splendide, saranno bellissime, non lo mette in dubbio, ma su un prospetto di un monumento storico sono stati piantati più o meno trecento chiodi ed è un'assurdità incredibile, piantare tutti questi chiodi nel palazzo di Città, che al momento in cui finirà il Natale e finiranno le feste, questi chiodini e queste luci saranno tolte e tirando questi chiodi non penso, anzi è tutto il contrario, tirerà parte del prospetto che è stato dipinto da pochissimi non un mesi, ma da pochissimi giorni. Io mi chiedo come si fa e mi chiedo pure chi ha dato questa disposizione. Chi è il direttore dei lavori? Chi è il progettista? Se ci fosse qui la collega Rosanna Genna forse mi aiuterebbe perché ha fatto un intervento qualche giorno fa, addirittura abbiamo dato un incarico, anzi hanno dato un incarico ad un tecnico esterno per fare alla cosa del genere. Io ho chiamato la Sovrintendenza e la Sovrintendenza non sa nulla dell'illuminazione del Palazzo di Città. Collegli questo è quanto, io mi sono sentito di comunicarlo a voi, domani, dopo natale, dopo le feste ci ritroveremo di nuovo il Palazzo di Città in quelle condizioni, com'era prima. Presidente la collega mi fa notare l'erbetta sopra. Sono andato a vederla da sopra e purtroppo si può eliminare subito, subito, immediatamente dall'alto, però siccome c'è una canaletta che non fa scendere l'acqua direttamente, anche durante i lavori del prospetto si poteva benissimo questa canaletta... questo non dipende da me, sempre dai lavori che sono stati fatti. C'è una caletta che ostruisce la fuoriuscita dell'acqua, di conseguenza la terra viene a formare l'acqua e quindi fa crescere l'erbetta, ma è una cosa che è riparabilissima nel giro di una mezz'oretta. Ma tappare 300 buchi sarà veramente difficile. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Poi verificheremo a chi competerà sicuramente ristabilire, non è un problema di tappare i buchi, il problema è ripristinare il prospetto, quando si tolgono i chiodi, rimane sicuramente il buco e si porta via anche il colore. La parola al collega Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie Presidente. Vice Sindaco. Oggi sono stato in ospedale per motivi personali e ho incontrato alcuni operatori di vari reparti del nostro Ospedale. Quasi tutti gli incarichi, anzi tutti gli incarichi a tempo determinato scadranno il 31 dicembre. Noi ci stiamo accingendo ad avere un cambio al vertice dell'ASP, per quello che è stato pubblicato dai quotidiani, invito lei Presidente ed al Vice Sindaco di attenzione in maniera particolare che vengano prorogati come sempre, ma in maniera tempestiva tutti gli incarichi a tempo determinato, ma nello stesso tempo io ho anche ascoltato la preoccupazione di alcuni reparti, ad esempio la Cardiologia che si occupata di emergenza, dove c'è qualche pen-

sionamento e non si riesce, non si può fare perché dal punto di vista di copertura finanziaria probabilmente a dare un incarico anche a tempo determinato, però c'è la questione che tutti i medici e credo anche gli infermieri sono costretti, perché è giusto che sia così, a fare qualche turno a Pantelleria, perché devono coprire i turni di Pantelleria. Parliamo di un ospedale che attualmente è sott'organico, dunque bisogna tenere alta l'attenzione affinché, in un periodo specialmente Natalizio, adesso anche a Marsala ci sono diversi turisti, che vengano garantiti soprattutto quei reparti dove si fa emergenza. È una questione che il Sindaco dovrà attenzionare e magari avere rassicurazioni da parte dei vertici dell'Azienda, ma questo è quello che oggi si percepiva, perché giustamente ci sono anche le ferie e quindi giustamente si vuole completamente sgombrare la preoccupazione di quella che potrebbe essere, di avere sottorganico alcuni reparti in un Mento ben preciso. Questa era la comunicazione che doveva fare. Dunque Presidente la invito a verificare ed eventualmente ad attezionare le problematiche soprattutto parliamo di Pronto Soccorso, Cardiologia, Chirurgia, dove si fanno le prestazioni, soprattutto di emergenza, perché ripeto i nostri medici a volte, come anche quegli degli altri ospedali della Provincia di Trapani, devono andare a Pantelleria perché anche quelli di Pantelleria devono andare in ferie o perché magari non c'è il medico. Attualmente il nostro Nosocomio è sott'organico, anche per alcuni pensionamenti che ci sono stati. Tutto qua. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei Collega Coppola. Prima di dare la parola al collega Giuseppe Cordaro, volevo giustificare i colleghi Aldo Rodriguez, Eleonora Milazzo e Giovanni Sinacori che hanno fatto pervenire nota di assenza. La parola al collega Giuseppe Cordaro.

CONSIGLIERE CORDARO

Presidente, colleghi, signor Vice Sindaco, Stampa. Presidente volevo comunicare, dopo l'intervento di ieri, dove avevo detto che l'Assessore Falcone era disponibile a riceverci, vi comunico che oggi attorno alle 14:00 ricevo una telefonata, che già alle 17:30 l'Onorevole Falcone era disponibile a ricevere la delegazione di Marsala, però non sapendo che c'era il Consiglio Comunale. È per dire che l'Onorevole Falcone, Assessore alle Infrastrutture è disponibile a ricevere la delegazione di Marsala. Siamo rimasti che facciamo questa delegazione quanto prima e ci possiamo sentire tra il 27 ed il 28, durante le festività, altrimenti dopo le feste. Quindi la prego di farsi promotore, anche perché se non andiamo con la delegazione del Consiglio Comunale, io vorrei andare tutti assieme, altrimenti io vado

lo stesso, faccio io una delegazione e ci vado. Mi rivolgo a lei. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei collega Cordaro. Ha chiesto d'intervenire la Consigliera Letizia Arcara e ne la facoltà.

CONSIGLIERA ARCARA

Grazie Presidente. Io intervengo per delle comunicazioni. Intanto la inviterei a formalizzare un Consiglio Comunale Aperto sull'IPAB Giovanni XXIII°, Presidente. Penso che abbiamo preso una decisione, secondo me molto importante ai fini di quella che io considero veramente la vera democrazia. Cioè, queste Assemblee partecipate, alla presenza dei nostri cittadini sui grandi temi del nostro territorio. Abbiamo affrontato il tema della disabilità e ci siamo impegnati a rispettare quel principio sacrosanto "Un giorno all'anno, tutto l'anno", a questo proposito ho da fare un intervento. Abbiamo, proprio ieri, un Consiglio Comunale Aperto sul Porto e ha dato risultati davvero efficaci, perché abbiamo le idee chiare su ciò che dobbiamo fare. Adesso io le chiedo Presidente, formalizzerò questa richiesta, un Consiglio Comunale Aperto, ovviamente dopo le festività natalizie sull'IPAB Giovanni XXIII°. Avvertendo anzitempo i Deputati Regionali ed in primis il nostro Concittadino, Stefano Pellegrino, Presidente all'ARS Commissione Affari Generali, che proprio qualche mese fa ha trattato all'interno della Commissione la riforma delle IPAB Siciliane. Quindi, io ritengo di cominciare a predisporci per quest'incontro sull'IPAB Giovanni XXIII° i cui dipendenti, dico ancora una volta rischiano davvero il lavoro ed allora noi abbiamo il sacrosanto dovere di occuparci dei nostri concittadini e di ridare all'IPAB Giovanni XXIII° quel ruolo e quel prestigio che ha avuto nella nostra città. Presidente tenga conto di questa richiesta che formalizzerò domani. Un'altra cosa vorrei ancora sottolineare a proposito di disabilità. Mi è stato segnalato che alla Chiesa San Matteo non ci sono accessi per i disabili. Qualche giorno fa, qualche tempo fa ad una funzione religiosa molti disabili non hanno potuto partecipare perché impediti materialmente dalla propria mancanza di una rampa di accesso. Per cui Presidente io direi di sollecitare l'Assessore, Vice Sindaco, ai Servizi Sociali, qua l'Assessore ai Servizi Sociali è convinta che il 3 dicembre sia solo portare i disabili nel trenino a spasso, non è quello, la disabilità è molto ma molto di più. La disabilità è un diritto è un diritto. Allora, Vice Sindaco, segnaliamo questo problema all'Assessore ai Lavori Pubblici ed all'Assessore ai Servizi Sociali, alla quale mi è stato detto da parte di alcuni disabili già era stato segnalato il problema, quindi non si comprende il disinteresse o la mancata soluzione. Quindi Chiesa San Matteo accesso per i disabili. Presidente terza

comunicazione. In vista dell'approvazione di queste Varianti Urbanistiche che prevedono l'installazione di impianti per lo smaltimento, stoccaggio e quant'altro di rifiuti non pericolosi io invito l'Amministrazione Comunale, formalizzerò anche questa richiesta alla stesura di un Regolamento di igiene ambientale, del quale sono dotati tutti i Comuni dove si sta procedendo all'installazione di questi impianti. Un Regolamento per la tutela e la difesa della salute dei cittadini e dell'ambiente, quindi Regolamento di igiene ambientale. Vice Sindaco ne ha parlato anche con il Dirigente Patti qualche giorno fa, quindi vediamo di portare avanti queste iniziative, Presidente la ringrazio.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie collega Arcara. Su una cosa posso tranquillamente rispondere, relativamente alla rampa per i disabili alla Chiesa di San Matteo. Sulla rampa per i disabili alla Chiesa di San Matteo le posso dire che già c'è stato un lavoro fatto sino ad oggi, si dovrebbe presentare a breve un progetto che è già stato redatto, che comprende la richiesta innanzitutto o dell'utilizzo del suolo pubblico, c'è stato un professionista che si è messo a disposizione, garantendo a titolo gratuito il progetto e penso che in questi giorni si dovrebbe fare un sopralluogo, ritengo che non un possa essere il problema il pagamento del suolo pubblico quando trattasi di... Per me è un problema quasi superato, fino a quando non vedrà realizzazione è giusto che si segua con la massima attenzione, così come secondo me è opportuno, sono veramente poche le chiese in città che hanno l'accesso per i disabili. Bisognerebbe fare anche lì un sopralluogo e possibilmente lavorare proprio per evitare che ci siano anche lì ancora queste barriere architettoniche, soprattutto per chi vuole assistere anche ad una messa. Il collega Pino Milazzo.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Grazie Presidente. Colleghi Consiglieri, Assessore. Presidente intanto una cosa, la invito Vice Sindaco a fare al sopralluogo su Via Libertà dove si è operato da breve ad un asfalto delle strade dopo la messa in opera della fognatura. A mio avviso c'è qualche cosa che non va, perché se si passa di là con la macchina c'è la paura che si salti un aria, se è un motore che salti ancora, nel senso che hanno lasciato i tombini a 4 centimetri al di sotto di quello che è l'asfalto, cioè è come se fosse alla buca, non si è provveduto al rialzamento... (intervento fuori microfono)... non lo so, comunque non si è provveduto. Il secondo tronco che va dalla Via Itria verso l'Enel è un po' meglio, ma a sinistra è proprio, è come se fossero delle buche vere e proprio. Un'altra cosa, Porta Mazara. Stamattina mi facevano notare che dove c'è l'Aiuola, nel piazzale antistante il Cassero ci sono una serie di mattoni di marmo che sono stati tolti.

Mi diceva il negoziante lì vicino che lui ce le ha messe da parte, quindi se mandereste un muratore si potrebbe con una spesa minima poterle appiccicare. Effettivamente me le ha fatte vedere e sono una serie di mattoni in marmo che sono caduti. Fermo restando queste due comunicazioni, Vice Sindaco, mi soffermo non per aprire un dibattito, ma penso che sia giusto che questo Consiglio Comunale abbia alcuni chiarimenti. Ieri in quest'aula si è tenuto un Consiglio Comunale aperto sul Porto. Fermo restando la vostra assenza dal punto vista politico che tecnico...

PRESIDENTE STURIANO

Collega Milazzo un attimo solo. Colleghi scusate, ma ci sono più Consigli Comunali. C'è un Consigliere che za intervenendo e mi sembra che sia doveroso prestare attenzione.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Grazie Presidente. Fermo restando la vostra assenza sia dal punto di vista politico che tecnico, ma di questo ne rispondete sicuramente con le vostre azioni alla città, è un fatto che non posso... biasimo il fatto che non c'eravate. La cosa che più, secondo me non solo a me, ma ritengo a tutto il Consiglio Comunale, ma alla Città in genere, qua dentro è stato detto un pochetto di tutto e di più. Si è parlato di note pervenute, di PEC pervenute, di decreti pervenuti a cui il Comune non ha risposto. Questo fatto è vero, non è vero. Perché alla fine voi non vi siete mai sbilanciati su questo. Io posso anche pensare che chi l'ha detto... ma ha parlato di numeri, ha parlato di protocolli. Io ritengo che questo è un fatto che questo Consiglio dev'essere informato, che la città dev'essere informata. Anche perché uscendo di qua mi dicono: "Ma come non avete risposte?", noi non possiamo rispondere di un fatto Amministrativo. Però, principalmente se non lo può fare sicuramente ora, ma le chiedo di informarsi bene su questo e fare chiarezza su quello che si è detto qua dentro, perché si è detto di tutto e di più. Indubbiamente la Questione porto non riguarda né una parte politica e né una parte di città, ma riguarda tutta la città di Marsala, perché tutti abbiamo detto che sul porto si gioca il futuro di questa città, si gioca il cambiamento della città di Marsala. Per cui ritengo che non può essere lasciata così com'è andata ieri. Io ritengo che qualche cosa voi dovete venircelo a raccontare qua dentro, in merito a quello che è il finanziamento del Porto Pubblico. In merito a quello che è il finanziamento del porto privato, indubbiamente... E non è competenza vostra, perché potete sicuramente sollecitare la MIR, che dovrebbe realizzare le opere. Ma sul Porto Pubblico penso che è un fatto vostro. Se tutto quello che è stato detto è vero, a mio avviso una certa responsabilità non di poco conto l'avete. Per cui Vice Sindaco, chiudo ritengo proprio

per non creare polemiche, ad onor del vero, perché penso che meritiamo di avere la risposta, se è vero o non è vero. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono altri colleghi che vogliono fare comunicazioni? Collega Ferreri, prego.

CONSIGLIERE FERRERI

Presidente, Vice Sindaco, Pubblico, Stampa. Io mi rivolgo nuovamente a lei Presidente per quella richiesta di accesso agli atti che fino non mi è pervenuto nulla. Non so che cosa devo fare, visto che sono passate settimane, giorni, mesi, non so a chi mi devo rivolgere Presidente. Lo faccio a lei. Lo rendo pubblico all'Aula perché la richiesta è stata fatta. Se gli uffici mi dicono dove mi devo recare.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente. Se mi richiama qual è la richiesta di accesso agli atti, l'oggetto.

CONSIGLIERE FERRERI

Ho chiesto ad una dipendente del Palazzo di andare a prendere il numero di protocollo e l'oggetto e lo rendo pubblico anche a lei, non ci sono problemi.

PRESIDENTE STURIANO

Settore?

CONSIGLIERE FERRERI

L'ho mandato al Segretario Generale.

PRESIDENTE STURIANO

No, il settore.

CONSIGLIERE FERRERI

Ho richiesto tutta la documentazione della nuova Piazza di Strasatti.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente, sì. Lavori Pubblici. Ha fatto bene a precisarlo.

CONSIGLIERE FERRERI

Segretario non è attacco a lei. È la prima volta che faccio una richiesta di accesso agli atti, volevo capire come funziona.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTTOR TRIOLO

No, assolutamente. Per quanto riguarda l'accesso agli atti dev'essere presentata l'istanza al responsabile del Procedimento e cioè a colui che detiene le carte. Tante volte si

verifica che i Consiglieri Comunali si rivolgono a me perché magari non conoscono l'Ufficio. Io non mi sottraggo, diciamo così, a fare la mia parte, perché mi rendo conto che non è sempre semplice e facile per il Consigliere Comunale conoscere qual è l'Ufficio che detiene gli atti. Quindi, io mi faccio tramite, in una logica di collaborazione con le istituzioni e con i Consiglieri Comunali che ritengo doveroso, mi faccio tramite e quindi trasmetto le carte invitando a rispondere il Dirigente che è responsabile dell'Ufficio, cosa che è stata fatta. Dopodiché se non risponde e continua a non rispondere, evidentemente sarà mio compito sollecitarlo, perché lei sta dicendo qua, lo solleciterò io e vediamo che cosa succede.

CONSIGLIERE FERRERI

Segretario mi viene da ridere, perché non avevo visto la data, adesso è molto più grave forse, perché io l'ho protocollata il 18 settembre 2018, siamo al 18 dicembre sono passati...

SEGRETARIO COMUNALE - DOTTOR TRIOLO

Non ha risposto. Non hanno dato nessuna risposta?

CONSIGLIERE FERRERI

Ho controllato le mail, le PEC, ho controllato ovunque, non mi è arrivato nessun carteggio. Invito il Presidente, il Segretario in questo momento a prendere provvedimenti. Se devo riscrivere un'altra richiesta la faccio.

PRESIDENTE STURIANO

Può solo farci avere una copia di questo, in modo tale che possiamo sollecitare.

CONSIGLIERE FERRERI

Grazie segretario e grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Mi sembra di capire che non ci sono altri interventi. A questo punto visto che qualche cosa dobbiamo fare, abbiamo tre delibere di debiti fuori Bilancio, il Punto 12, 14 e 15. Che cosa si dice collega e Presidente della Commissione, se li possiamo trattare li preleviamo.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Quali sono?

PRESIDENTE STURIANO

Il 12, il 14 ed il 15. Chiedo scusa abbiamo l'11, il 12, 14 e 15. Non vorrei che li ha ancora in trattazione in Commissione.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Presidente posso? 11 e 12 sono quelli relativi agli espropri.

PRESIDENTE STURIANO

Sì, ha ragione, assolutamente sì.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Quindi, sono il 14 ed il 15.

PRESIDENTE STURIANO

Sì, il Punto 14 ed il Punto 15.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Sì, li possiamo trattare.

PRESIDENTE STURIANO

Gli altri li abbiamo già approvati, collega Milazzo, sono i debiti fuori Bilancio sulla Via Vita. Se siamo tutti d'accordo metterei in votazione la proposta di prelievo dei Punti 14 e 15.

Prelievo del Punto 14 e del Punto 15 dell'Ordine del Giorno

PRESIDENTE STURIANO

Procediamo con l'appello nominale, Segretario per la votazione sulla proposta di prelievo del Punto 14 e del punto 15.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato "Sì" n. 20 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Milazzo Giuseppe, Galfano Arturo, Gandolfo Michele, Alagna Luana, Licari Linda.

Sono assenti n. 10 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Sinacori Giovanni, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Alagna Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa Valentina, Rodriguez Aldo.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sulla proposta di Prelievo dei Punti 14 e 15, 20 Consiglieri Comunali su 30, quorum richiesto per l'approvazione 11, la proposta viene approvata all'unanimità con 20 voti favorevoli su 20 votanti. Invito il Presidente della Commissione Bilancio, Consigliere Cimiotta a relazionare all'Aula.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Grazie Presidente. Si tratta di un debito fuori Bilancio nei confronti dell'ingegnere Stefano Tatano. Il debito nasce addirittura nel 2004. È un decreto ingiuntivo che poi è stato opposto dal Comune di Marsala, decreto ingiuntivo per delle competenze professionali dell'Ingegnere Tatano rese nella qualità di componente della Commissione di Collaudo Amministrativo dei lavori di Costruzione dei collettori fognanti centro storico e Borgata Strasatti nel Comune di Marsala, quindi risalenti addirittura ad un periodo precedente al 2004. A questa richiesta è stata fatta opposizione, a questo decreto Ingiuntivo e l'opposizione è stata rigettata nel 2009. Le somme ancora non erano state versate e quindi nel 2016 l'ingegnere Tatano assistito dal proprio legale chiedeva un giudizio di ottemperanza al TAR Sicilia per il riconoscimento di questo debito. Quindi il debito ammonta ad euro 5.524,51. Ci sono i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e se non mi sbaglio, Presidente, noi per questo debito in Commissione abbiamo fatto una nota, diciamo, integrativa da allegare alla delibera da inviare alla Corte dei Conti, perché non ci spiegavamo il motivo per cui dopo due giudizi c'è stata la necessità di fare, addirittura, un giudizio di ottemperanza al TAR per l'ottenimento della somma che era già dovuta nel 2009. La sentenza del TAR risale addirittura al 2018, questi sono passati all'incirca 10 anni dal nascere dell'obbligazione nei confronti dell'ingegnere Tatano Stefano. Ovviamente poi abbiamo dato il parere favorevole perché la sentenza è esecutiva e l'importo dev'essere pagato.

PRESIDENTE STURIANO

A quanto ammonta di preciso?

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Sono 5.524,51.

PRESIDENTE STURIANO

Più spese legali?

CONSIGLIERE CIMIOTTA

No, in totale.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto d'intervenire il Consigliere Galfano e ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE GALFANO

Presidente Cimiotta, è una domanda a cui la risposta è un po' difficile, se c'è scritto fra i documenti in suo possesso a quanto ammontava originariamente l'importo del debito. Perché siamo alle solite, si può arrivare ad un con-

cordato, invece si aspettano gli anni e così ammontano anche le spese legali. Se io sono convinto e magari all'inizio sarà stato di 2.000,00/2.500,00 euro ora li abbiamo raddoppiati, perché non arriviamo mai a fare dei concordati. Se questa era una prestazione dovuta non capisco perché non è stata prima pagata e poi eventualmente concordato con il creditore della somma. Non so se lì si può appurare.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

In realtà la somma richiesta inizialmente era di 10.237,00. Poi a seguito dell'opposizione la somma è diventata di 3.423,00 e poi successivamente di 5.524,00 e rotti perché c'erano le spese legali di due giudizi, quindi sia del Giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo in cui il Comune di Marsala è stato condannato e sia le somme per le spese legali relative al giudizio davanti al TAR.

CONSIGLIERE GALFANO

Obiettivamente se il debito iniziale era di 10.000,00 allora hanno fatto bene. Perché poi siamo scesi, camere dice lei a 3.000,00.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Sì, però siamo scesi a 3.000,00 e poi siamo arrivati di nuoto a 5.000,00.

CONSIGLIERE GALFANO

Va beh, si è scelta la via di mezzo.

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono altri interventi sulla questione? Non ci sono altri interventi possiamo procedere con la votazione del Punto 14. Per appello nominale, Segretario.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato "Sì" n. 15 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Marrone Alfonso, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Cimiotta Vito, Alagna Walter, Milazzo Giuseppe, Galfano Arturo, Gandolfo Michele.

Hanno votato "Astenuto" n. 1 Consiglieri: Arcara Letizia.

Sono assenti n. 14 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Sinacori Giovanni, Di Girolamo Angelo, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa Valentina, Alagna Luana, Licari Linda, Rodriguez Aldo.

PRESIDENTE STURIANO

Sul Punto 14, prendono parte alla votazione 16 Consiglieri Comunali su 30, quorum richiesto per l'approvazione 16. La proposta viene adottata con 15 voti favorevoli e 1 astenuto. Passiamo al punto 15.

Punto numero 15 all'Ordine del Giorno

PRESIDENTE STURIANO

Presidente Cimiotta se vuole relazionare, grazie.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Grazie Presidente. Si tratta di un altro debito fuori Bilancio, questa volta per Euro 586,60. È una sentenza del Giudice di Pace numero 251/2018 in favore del signor Perre-ra Vincenzo. Si tratta di un sinistro stradale avvenuto nella Piazza Caprera angolo Corso Calatafimi. Alla guida della propria autovettura il soggetto impattava in un tombino divelto a causa dello sgorgare dell'acqua piovana e quindi la responsabilità secondo il Giudice di Pace era in capo al Comune di Marsala, quindi condannava il Comune al pagamento della somma di euro 250,00 oltre le spese legali, arriviamo a 586,60 euro. C'è una sentenza che è già esecutiva, ci sono i pareri, sia quello parere che quello contabile, per cui lo possiamo votare Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

C'è qualcuno che vuole intervenire sul Punto 15? Nessuno vuole intervenire quindi procediamo con la votazione Segretario sul Punto 15 per appello nominale.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato "Sì" n. 16 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Marrone Alfonso, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Cimiotta Vito, Alagna Walter, Milazzo Giuseppe, Galfano Arturo, Gandolfo Michele, Alagna Luana.

Hanno votato "Astenuato" n. 1 Consiglieri: Arcara Letizia.

Sono assenti n. 13 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Chianetta Ignazio, Vinci Antonio, Sinacori Giovanni, Di Girolamo Angelo, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa Valentina, Licari Linda, Rodriguez Aldo.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul Punto 15, 17 Consiglieri Comunali su 30, quorum richiesto per l'approvazione 9, l'atto deliberativo viene adottato favorevoli con 16 voti favorevoli e 1 astenuto. Considerato che gli altri Punti da trattare necessitano la presenza dei tecnici in modo particolare i tecnici dell'Ufficio Urbanistica. A questo punto invito invece i colleghi Consiglieri se ci sono degli atti d'indirizzo, delle mozioni, degli Ordini del Giorno da prelevare possibilmente in modo tale che possiamo lavorare. Prego Consigliere al Microfono.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO

Grazie Presidente. Una volta che aspettiamo l'ingegnere Patti ed abbiamo qua il Vice Sindaco, non può incominciare a relazionare il Vice Sindaco, poi quando arriva il Dirigente, non so se è una cosa fattibile.

PRESIDENTE STURIANO

Se nessuno sicuramente chiede di trattare mozioni, atti d'Indirizzo ed ordini del giorno è normale che qualche cosa dobbiamo fare, non è un problema. Come ordine del Giorno ci sono due Regolamenti che necessitano la presenza del Dottor Fazio, ma non era prevista stasera l'adozione, poi ci sono o atti d'indirizzo, mozioni, abbiamo le tre varianti. Il Campus biomedico non penso che sia la seduta stasera da trattare. Consigliere Di Girolamo prego.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Presidente, colleghi Consiglieri, Vice Sindaco. Non possiamo trattare le Varianti dopo che il Sindaco non c'è, ma c'è il Vice Sindaco e penso che è abbastanza preparato su questo e ci può dare anche un indirizzo politico, quello che tutta l'Aula aspettava l'altro giorno per votare le varianti. Penso che abbiamo l'interlocutore adatto per farci spiegare e chiunque di voi vuole. Io non ne ho bisogno non perché sono meglio degli altri, perché ho ascoltato il Sindaco in Commissione e quindi mi sono fatto una mia idea. Ma è giusto che il Vice Sindaco è nelle condizioni di poter spiegare a tutti qual è la situazione politica, che cosa ne pensavano di queste varianti urbanistiche, soprattutto quelle dei rifiuti che una è stata votata e l'altra dev'essere votata. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliera Arcara su cosa vuole intervenire.

CONSIGLIERA ARCARA

Vice Sindaco potremmo avviare un confronto...

PRESIDENTE STURIANO

Consigliera al microfono.

CONSIGLIERA ARCARA

Un confronto sul fatto che queste varianti urbanistiche vanno fatte, approvare per realizzare degli impianti. Allora quello che io ho chiesto l'altra volta, mi pare di aver capito che è un po' la volontà di quasi tutti i Consiglieri, che cos'è? Ho presentato una mozione infatti, ne discutiamo. Per capire se è volontà dell'Amministrazione elaborare un programma, insomma, che preveda aree di installazione. Cioè, il problema che si è posto qual è? ma è possibile che chiunque voglia fare qua impresa, installare impianti decida dove, come, quando e perché? L'Amministrazione deve mantenere il suo potere decisionale. Per cui quello che io ho chiesto in questa mozione, infatti, che cos'è. È doveroso da parte dell'Amministrazione alla regolamentazione di questi impianti al fine di delineare ed integrare gli eventuali insediamenti tutelando la tutela, la salute dei cittadini, l'ambiente, i valori produttivi, paesaggistici ed ecologici del territorio. Parlando poi con Patti diceva che queste varianti dal punto di vista tecnico hanno rispettato i vincoli e le procedura di norma. Quindi, quello di programmare è una volontà politica. Cioè, il Comune deve dare delle indicazioni a coloro che vogliono venire ad installare gli impianti nel nostro territorio. A parte il fatto che io sollevavo anche il problema, avete valutato ad esempio il surplus veicolare che cosa comporterà? Perché 30 mila tonnellate di rifiuti, diciamo, comportano un certo surplus veicolare. Quindi individuare delle traiettorie, dei percorsi eventualmente, delle strade, etc. Quindi il problema è quello, è essenzialmente politico Vice Sindaco, capire se l'Amministrazione vuole abdicare a questo suo potere decisionale importante, stabilire delle condizioni, ripeto, la tutela della salute, dell'ambiente, considerato che Marsala è un territorio a vocazione agroturistica. Questo è quello che si chiede in questa mozione, colleghi, quindi come dire, Presidente, si può avviare un confronto su questo e vedere se l'Amministrazione intende fare ciò o abdicando a questo suo ruolo, considerando che il Sindaco anche il primo cittadino e deve tutelare la salute e l'ambiente del territorio, abdicare al suo ruolo e consentire a chiunque, praticamente, di venire a spadroneggiare nel nostro territorio, voglio dire. Quindi posso avere un suo parere su questo, se è intendimento dell'Amministrazione eventualmente avviare questo percorso, mettere in atto questa che è stata un po' la volontà di tutti i Consiglieri Comunali, Vice Sindaco, e si è tradotta da parte mia in una mozione, che infatti ho presentato il 14 dicembre 2018, protocollo 131061. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Mi sembra di capire che la disponibilità è quella di ascoltare il Vice Sindaco. Sono perfettamente d'accordo. Sono

perfettamente d'accordo. Quindi mi volevo consultare con l'aula per capire quale era l'orientamento. Se c'erano naturalmente atti d'indirizzo, ordini del giorno che potevamo approvare velocemente avremmo dato sicuramente una sfoltatina a quello che è l'ordine del giorno. Visto che ogni tanto si dice sempre "Presidente dedichiamo una seduta" e poi ogni volta nessuno chiede il prelievo del proprio Punto, comunque prendiamo atto anche di questo.

CONSIGLIERE FERRERI

Presidente ci sono credo molti punti che sono ormai superati. Si parla anche dell'Anno 2017.

PRESIDENTE STURIANO

Concordo.

CONSIGLIERE FERRERI

Io spero che ognuno di noi possa fare una lettera a tutti noi Consiglieri, un avviso, che possiamo ritirare gli atti perché anno nuovo, adesso che entriamo nel 2019 non ha senso avere ancora punti all'ordine del giorno che risalgono ad anni passati.

PRESIDENTE STURIANO

Concordo collega. Quindi siamo d'accordo su questo. Ha il diritto di avere la parola collega Licari. Collega Licari.

CONSIGLIERA LICARI LINDA

Presidente non lo so se, visto che lei ci invitava, però ora ho visto arrivare anche l'Assessore Passalacqua, io volevo proporre la mozione che avevo proposto l'ultima volta e poi è caduto il numero legale, visto che eravamo in attesa, se c'è disponibilità dell'Aula, è la 17. Visto che siamo stati invitati eventualmente per il tempo che abbiamo a disposizione, non so se è arrivato anche l'Assessore Passalacqua.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate colleghi Consiglieri, un attimo solo. Comunica il Vice Sindaco che se deve relazionare così come richiesto dai colleghi Consiglieri, ha un appuntamento ed un impegno a San Pietro, per la nuova modalità di raccolta con il nuovo Piano Rifiuti e quindi dice che possibilmente se può relazionare subito in modo tale che poi raggiunga San Pietro. Le chiedo, collega Licari, di soprassedere in questo momento, vista l'esigenza del Vice Sindaco.

CONSIGLIERA LICARI LINDA

Sì, Presidente sono d'accordo con lei.

PRESIDENTE STURIANO

Allora siamo tutti d'accordo a far relazionare il Vice Sindaco su quanto richiesto dai colleghi Consiglieri. A lei la parola.

VICE SINDACO LICARI

Premetto che meglio di me sull'aspetto delle Varianti Paesaggistiche ed Urbanistiche il collega Passalacqua ampiamente ha conoscenza e competenze per rispondere dal punto di vista urbanistico e rispetto alle varianti. Io come Vice Sindaco e nell'interpretazione di quello che è stata posta la volontà dell'Amministrazione e dal punto di vista dell'Assessore al ramo, per quanto riguarda la variante nello specifico dei rifiuti, parlo sotto quest'aspetto. Bene, per quanto riguarda l'esigenza e la volontà politica sull'impiantistica. La Sicilia vive drammaticamente un'esigenza di impiantistica per quanto riguarda il settore gestione rifiuti. La Sicilia è ampiamente o relativamente completa per quanto riguarda gli aspetti dell'impiantistica relativa alla raccolta del secco residuo o del rifiuto indifferenziato, mentre è completamente sfornita o con poche realtà, sia pubbliche che private per quanto riguarda l'impiantistica di altre frazioni di rifiuto ed anche per quanto riguarda l'impiantistica relativa al Secco residuo, la gran parte non a norma con difficoltà, adesso si sta correndo ai ripari perché nel tempo nessuno mai ha pensato a programmare un sistema di impiantistica degno di questo nome. Molti, fino a qualche tempo fa, si conferiva il rifiuto senza il pretrattamento. Parecchi impianti privati che comportavano, sì è vero, un costo basso nel conferimento, si parlava anche di 80,00 euro a tonnellata, ma ci conferiva tale e quale, senza un pretrattamento, senza l'impiantistica che determinava il trattamento e quindi altamente inquinante e devastante per il nostro territorio e per l'ambiente. Tant'è che ancora in Sicilia si va avanti per proroga rispetto al Decreto Ronchi, che anche quello è superato, per non stanno rispettando i criteri della raccolta di rifiuti. È un problema drammatico che la politica si deve porre. Ora il Governo Regionale sta tendendo di mettere su un piano, finalmente si pensa che il Triennio possa essere esaustivo, per quanto riguarda le esigenze della realtà siciliana ad oggi completamente non funzionanti. Quindi, rispetto ad una situazione di esistenza, ma esistono in maniera non idonea alle esigenze della nostra Regione, è completamente priva di questo tipo di impianto, si può dire. Per quanto riguarda la delibera in questione di Variante riguarda una particolare frazione d'organico, quindi il trattamento del compostaggio. Il nostro territorio ad un impianto, è tra i pochi, tra virgolette fortunati, di avere un impianto pseudo tale. La Sicilia Orientale è poco fornita e così via, con il rischio, cosa che succede nel nostro territorio Siciliano che il raccolto del rifiuto

di organico poi venga conferito per mancanza di impianti nelle discariche, quindi determinando un danno ambientale incalcolabile. Tornando all'argomento noi abbiamo un vecchio impianto, nel nostro territorio, vecchissimo, con un criterio di trattamento vecchissimo, mentre l'impianto, ed ecco perché l'Amministrazione lo considera, questo che state trattando dal suo punto di vista favorevole, perché si tratta di un impianto di nuova generazione. Un impianto che opera in anaerobico, questo comporta quello di avere oltre ad una tutela ambientale il discorso anche di odori, perché il trattamento in regime anaerobico comporta l'assenza di odori nelle zone limitrofe e la possibilità di un trattamento idoneo al compost. Questo mi risulta che fa soltanto la raccolta del compost, perché vi sono ora impianti ancora di nuova generazione che sono importanti e che oltre alla raccolta del compost fanno l'utilizzo del Biogas. Il parecchie realtà del nord abbiamo un'impiantistica per compostaggio, che oltre a permettere la raccolta del compost permettono anche la realtà del biogas che va a determinare l'utilizzo dei mezzi di trazione, che utilizzano i mezzi di raccolta e quindi ad impatto ambientale ancora più ridotto, perché il Biogas dà il metano, quindi rispetto all'uso del petrolio e della nafta è molto, molto meno inquinante. Ovviamente è auspicabile che così come noi per la parte che abbiamo fatto che questi impianti nascano intanto anche quelli pubblici. Noi abbiamo come ATO, prima, e ... (parola non chiara)... dopo, un impianto dove chiediamo un finanziamento alla un Regione e speriamo che in questo nuovo contesto di piano che la Regione sta mettendo in atto che è quello previsto per la zona di Segesta, su un terreno confiscato alla mafia, che è un impianto di compostaggio che possa sorgere anche un impianto privato. Noi abbiamo detto, quando qualche consigliere poneva l'esigenza di avere un accordo con l'attuale ed unico, perché oggi siamo in regime di Monopolio, nel nostro territorio, per quanto riguarda il compostaggio, di non aderire ad un impegno del Comune, triennale o altro, per dare l'opportunità di investimenti anche di privati che ben vengano per avere maggiori concorrenza e quindi avere una possibilità di abbattimento dei costi. Già allora abbiamo detto che siamo favorevoli affinché nel nostro territorio possano nascere impianti di trattamento di rifiuti. Purtroppo di questi impianti, anche a livello nazionale, soggetti a devastazione, non si sa come e perché, qualcuno se lo deve porre. Parecchia impiantistica del genere, che trattano un la plastica ed altre frazioni vanno a fuoco. Indubbiamente c'è la lobby per quanto riguarda la gestione dei rifiuti in maniera molto delicata, sono pochi e quelli che ci sono a volte vengono distrutti. Quindi, in un sistema dove c'è l'opportunità e la possibilità di avere altri sistemi di raccolta di rifiuti, non fanno altro che migliorare l'ambiente, perché riducono notevolmente la frazione che va nelle discariche, che

sono altamente inquinanti anche se pretrattate, perché comunque la frazione di plastica non trattata in una discarica comporta nel tempo un danno ambientali. Quindi, ben venga tutto il sistema di alta impiantistica, si tratta comunque di impianti non pericolosi, anzi che rispettano e tutelano l'ambiente, a maggior ragione, quando si tratta ormai di nuovi impianti, di nuova generazione, che comunque hanno un impatto ambientale molto, molto limitato e tra l'altro posto in azione. Io non parlo dal punto di vista paesaggistico, perché meglio di me relazionerà il collega Passalacqua, io dal punto di vista di Assessore all'Ambiente e che riguarda la raccolta dei rifiuti l'Amministrazione è ben favorevole a tutta una serie di sorgere di impiantistica del genere, che determinano comunque data la carenza siciliana di impianti del genere, dà la possibilità di poter avere una maggiore tutela ambientale ed un abbattimento di costi in quelle città ed in quei territori dove sono messi. Se pensate che nel nord Italia sono parecchi di impiantistica del genere. La maggior parte di questi, di nuova generazione, oltre al trattamento del compost fanno biogas; molti utilizzato le biomasse, quindi sono impianti evoluti che determinato un notevole abbattimento dei costi di raccolta rifiuti, trasformano il rifiuto in energia ed operano alla fine in riciclo, mentre le discariche sono inerte, quindi non fanno altro che danneggiare l'ambiente, quest'impiantistica non fa altro che riprendere il rifiuto, ritrasformarlo e farlo diventare un qualcosa che da rifiuto, diventa un qualche cosa di positivo, perché si trasforma in compost, non è il caso specifico ed in altri casi di biogas, quindi di energia. In un momento di grosse difficoltà e di carenza, l'Amministrazione Comunale ha pensato che fosse opportuno. Indubbiamente in un contesto, meglio di me ne parlerà Rino Passalacqua tale da garantire il rispetto dell'ambiente, perché credo che in questo caso l'impianto è collocato in una zona dove ha le caratteristiche per poter essere impiantato, perché non deturpa l'ambiente. Per quanto riguarda il discorso veicolare, la produzione del Comune di Marsala, dove si ad impiantare il tutto oggi è intorno a 8 mila tonnellate, penso che andremo sui 10 o 12 mila tonnellate, raggiungendo quell'80%. Quindi, si tratta di 27 - 30 tonnellate giornaliere, quindi meno di un camion che percorre quella strada, quindi non è un problema veicolare di chissà quale mole. Cosa diversa è un impianto di discarica dove stocca giornalmente centinaia di tonnellate di rifiuti ed indubbiamente di rifiuti un po' particolari. Quindi sotto questo punto di vista, ne parlerà l'Assessore Passalacqua, però dico il discorso dell'impiantistica, fermo restando che l'idea di avere anche una programmazione, indubbiamente può essere utile, la sua può valutare, ripeto, l'Amministrazione pone con parere favorevole tutto ciò che riguarda l'impiantistica non pericolosa e che riguarda altre le frazioni, mentre pone con molta per-

plexità, dubbi sull'eventuale sorgere di un impianto di discarica e quindi di trattamento del secco residuo, dove l'impatto ambientale non è gradevole e su quello, almeno per quest'Amministrazione, poi, il Consiglio Comunale per quanto riguarda l'aspetto della Programmazione, io ho molte perplessità a creare una nuova discarica. Marsala la vedo già in discarica, l'abbiamo messa in sicurezza e quindi quegli impianti sono in sicurezza, si fa per dire, perché rimangano sempre delle bombe ambientali, ecco il problema delle discariche, dobbiamo ridurre, ecco perché dobbiamo lavorare. Oggi sono in quell'Assemblea per dire a tutti i nostri cittadini, aumentiamo la differenziata perché dobbiamo ridurre il ricorso al secco residuo. Oggi stabiliamo che l'Europa ha fatto di recente un'ultima direttiva. Noi avevamo alla direttiva del 2012, dove dovevamo raggiungere il 65% della raccolta differenziata. Noi siamo ancora indietro, l'Italia è ferma al 52, Marsala è oltre quella media, però la Sicilia tutta la porta indietro. Oggi l'Europa pone un altro obiettivo, non parla più di differenziata, parla di riciclo e poi al 65% nel 2035 il riciclo. Per raggiungere quell'obiettivo, per raggiungere ed arrivare il 60%, bisogna avere l'80 o il 100% di differenziata. Faccio un termine di paragone che cos'è la Germania. La Germania ha il 60% di riciclo, il 39% lo trasforma in energia, e solo l'1% va al secco residuo. L'Europa in questa direttiva pone come obbligo agli Stati Membri di andare in discarica, cioè nel secco residuo non oltre il 20%. Quindi, per raggiungere l'obiettivo di avere non oltre il 20% di conferimento in rifiuto in discarica occorre che sorgano al più presto impianti nel nostro territorio. Il Governatore Siciliano ha posto l'esigenza, un Piano Triennale di rendere la Sicilia Autonoma, speriamo che ciò avvenga. Io ho molte perplessità, rispetto a come si è mossi in questi pochi mesi, comunque spero da siciliano che la politica Regionale possa colmare quel debito che ci siamo trovati ad oggi, perché andava programmata per tempo il sistema dell'impiantistica, notificazione la Sicilia e la Regione subiscono le lobby potenti, che fanno sì che la Sicilia rimanga sempre un fanalino di coda. Noi vogliamo rompere questo sistema lobbistico, di blocco e creare le condizioni affinché si possa avere alla situazione di rispetto ambientale e ben vengano impianti con queste caratteristiche non inquinanti e che determinano maggiore concorrenza e la possibilità ai nostri concittadini anche di risparmiare, oltre che a tutelare l'ambiente. Questa è la volontà, poi meglio di me Rino Passalacqua potrà spiegare sotto l'aspetto urbanistico. Purtroppo mi stanno chiamando e ho l'esigenza di...

Assume la Presidenza del Consiglio il Consigliere Galfano Arturo

PRESIDENTE GALFANO

Un minuto solo, perché c'era il Presidente della Commissione Territorio che è la Commissione ad hoc che voleva farle qualche domanda. Consigliere Di Girolamo, prego. Il Vice Sindaco è impegnato e quindi magari affrettiamo i tempi, grazie.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO

Presidente volevo chiedere soltanto al Vice Sindaco un appunto, anche se l'altra volta il suo collega Passalacqua ha specificato precisamente com'era la situazione di queste delibere sia in Commissione che in Consiglio. Mi hanno comunicato, perché io non lo sapevo, che lei quando era Consigliere Comunale con queste Varianti Urbanistiche non era tanto d'accordo. Non era mai d'accordo per queste varianti urbanistiche. Però, moltissimi, sia in Commissione che in Consiglio hanno fatto una domanda ben precisa: se arrivano altre... perché ce ne sono altre quattro già in essere, che sono pronte per arrivare in Commissione. Se arrivano dieci - quindici di queste varianti urbanistiche sui rifiuti, noi tra qualche anno dobbiamo chiamare la Città di Marsala, Città di Marsala, città del Vino e dei rifiuti, perché così andrà a finire, la città di Marsala verrà chiamata tra qualche anno la città del vino e del rifiuto, perché non avendo il Piano Regolatore, purtroppo continuano, perché la Legge glielo permette di fare tutte le varianti possibili ed immaginabili. Il Comune anziché aspettare Segesta, Calatufimi, non può fare in modo di trovare alla soluzione, anziché farlo fare ai privati queste iniziative in modo tale da risparmiare e guadagnare, perché avendo una bella piattaforma, discarica, penso che anche gli altri comuni possono... facendo una cosa fatta bene, anziché avere dieci - quindici attività del genere che ci porteranno, non so, se sarà un qualche cosa di buono o ad una distruzione dei nostri territori marselesi. Grazie.

VICE SINDACO LICARI

Presidente brevemente perché poi vi devo lasciare.

PRESIDENTE GALFANO

Prego, prego.

VICE SINDACO LICARI

È vero. Sul discorso delle Varianti Urbanistiche, io non ero molto favorevole a quello sfruttamento del nostro territorio che trasformano in area urbana il terreno agricolo o quasi agricolo in lottizzazioni ed abbiamo deturpato il nostro territorio, perché chi prendeva il terreno nelle nostre zone costiere diventavano villaggi, io dal punto di vista ambientale l'ho sempre considerato come un qualche cosa di negativo. Così come quest'impiantistica, non è un'impiantistica industriale, si tratta di un impianto che

comunque non è che va pianificato o chissà che cosa, ma è un impianto che va comunque collegato fuori dalla Città, obbligatoriamente perché non avrà mai i pareri, quindi non è un terreno industriale che va fatto in zone limitrofe al centro per la caratteristica, ma sono nei terreni lontani dal Centro e quindi il problema non me lo pongo. Fra l'altro questa delibera è stata già approvata dal Consiglio Comunale, è stato fatto ricorso dalla Sicilfert, solo per la procedura, ed il Giudice ha dato di rifare con la procedura. Quindi, si tratta di una valutazione dove il Consiglio si era già espresso. Io non ho problemi affinché la mia città sia fornita e la Sicilia sia fornita di tanti impianti di questo tipo, si intende, io sono completamente contrario a nuovi impianti di discariche perché deturpano l'ambiente. Ma impianti che sono ad impatto ambientale zero, anzi che stanno migliorando l'ambiente, perché qui si tratta di impianti di compostaggio, quindi trasformano l'organico in compost, in azione anaerobica, quindi neanche fanno l'odore quindi io sono favorevole. Non ho preoccupazione che ci siano privati che investono. Marsala può attirare rispetto al passato oggi chi vuole investire, perché mentre per il passato manca la materia prima, perché non avevamo un 65% ed un Piano che sta andando verso il 70 - 80%, quindi chi fa un investimento sa di trovare qui materia prima. Le dico un aneddoto, oggi stiamo facendo un dibattito della raccolta quello di pannoloni e pannolini. Nel Veneto c'è già un'industria che ricicla i pannoloni ed i pannolini. Li ho contattati e gli ho posto la questione di venire, mi hanno detto: "Io non investo il sud perché non c'è nessuno che mi fa una frazione di pannoloni. Quindi non posso fare l'investimento." Gli ho raccontato il nostro Piano, gli ho detto: "Guardate che noi facciamo una raccolta selezionata di Pannoloni" dicono: "Stiamo vedendo la possibilità di poter fare un investimento del genere", perché c'è la materia problema. Quindi, a Marsala se facciamo la differenziata dall'80%, avendo plastica, vetro ed altro, ben vengano altre Sarco, ben vengano altri impianti di compostaggio, ben vengano altri in luoghi idonei, perché indubbiamente faremo del bene all'ambiente, non andranno questi rifiuti in discarica, verranno riutilizzati, riciclati, ritornando ad un ciclo virtuoso, ed è quello che fa bene. Questa è la mia idea e continuo ad essere su questa linea: contrario alle varianti di un terreno agricolo all'interno delle zone in Prossimità della città, della litoranea ed altro, ben vengano invece nei Feudi incolti, come questi di questo caso, dove si possa utilizzare un impianto che è a rispetto ambientale ed a tutela di noi. Io chiedo la possibilità di poter andare, perché mi stanno sollecitando. Presidente disponibile a discutere sempre.

CONSIGLIERE ARCARA

Proprio a chiarimento, un impegno ad una programmazione territoriale è possibile?

VICE SINDACO LICARI

Si può.

CONSIGLIERE ARCARA

No "Si può", si deve. Un'informazione alla cittadinanza non sarebbe veramente un principio di rispetto della sovranità. Questa è volontà politica. Anche in mancanza di un Piano Regolatore Generale, dobbiamo stare attenti anche a quello, perché noi manchiamo di quello, voglio dire. Quindi, programmare, individuare aree nel rispetto proprio della salute, del nostro ambiente, delle peculiarità del nostro territorio, su questo desidero che ci sia un impegno da parte dell'Amministrazione.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente mi scusi, per un chiarimento procedurale prima di entrare nel merito della delibera in oggetto. Cioè noi come Commissione Lavori Pubblici abbiamo trasmesso la delibera senza entrare nel merito per il silenzio - assenso la delibera doveva essere approvata entro i 45 giorni. Ora io non vorrei che noi ci esprimiamo, ad esempio, negativamente su questa delibera e poi la ditta si rivale su quello che decidiamo noi oggi, Consiglio Comunale, perché se la Legge dice che entro 45 giorni c'è il silenzio - assenso, non so se oggi noi siamo titolati ad entrare nel merito della votazione stessa. Pertanto io chiedo un parere al Presidente ed al Segretario Generale prima di entrare nel merito della delibera.

*Assume la Presidenza del Consiglio il Consigliere Sturiano
Vincenzo*

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Gandolfo il quesito che lei ha posto è un quesito sicuramente importante e fondamentale. Se non erro è stato detto da parte degli Uffici che in questo momento la Conferenza dei Servizi non ha espresso nessun parere in quanto alla fine intende avere il parere da parte del Comune.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Dico, la responsabilità se la prendono i tecnici, giusto? Noi entriamo nel merito a questo punto.

PRESIDENTE STURIANO

I tecnici hanno detto che la conferenza di Servizio non è chiusa. Non so se mi spiego. È stato detto che non è stata chiusa la conferenza di servizi, in quanto ha chiesto la

stessa Conferenza di Servizi un parere da parte del Comune. Quindi su questo mi sembra di, se non ho capito male, da quello che ci hanno riferito i tecnici, sia sulla prima, che sulla seconda, anche se sulla seconda c'è il discorso del Silenzio - Assenso.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente forse qua siamo in una delibera ancora più particolare rispetto alla prima, in quanto quella delibera era stata approvata precedentemente dal Consiglio Comunale, quindi non so se il Silenzio - assenso vale ancora più fortemente con questa delibera, rispetto alla precedente. Quindi c'è bisogno di un approfondimento sulla questione in oggetto.

PRESIDENTE STURIANO

Sulla questione onestamente non so che dire, perché alla fine se c'era già stato un pronunciamento da parte del Consiglio Comunale e la variante tutto sommato... non capisco perché deve tornare e non hanno espresso un parere favorevole. Luana puoi intervenire tranquillamente, successivamente. Però, aspetti che non possiamo... Io non sono il tecnico, non sono il responsabile del procedimento, né io e né il Segretario Generale, non siamo il dirigente del Settore e quindi qualsiasi tipo di domanda è superflua non se si mi spiego. Collega Alagna. Cioè, è superflua la domanda nel senso che non sono io quello che deve dare la risposta. La domanda è legittima, pertinente, ma non può trovare risposte esaustive perché non sono o non siamo persone competenti a poter dare un giudizio o esprimere un parere.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente era anche per giustificare il voto della Commissione Lavori pubblici che non siamo entrati nel merito perché a nostro avviso c'era il Silenzio - Assenso e quindi non abbiamo voluto esprimere alcun parere.

PRESIDENTE STURIANO

Concordo nella linea, perché se deve passare con il Silenzio - Assenso non ha più senso che il Consiglio entra nel merito, ritengo che siamo nella fase dove il Consiglio ancora deve dare un suo giudizio. Ha chiesto d'intervenire la collega Luana Alagna e ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE ALAGNA LUANA

Grazie Presidente, colleghi in Aula, Assessore. Sostanzialmente mi ha proceduto il collega Gandolfo perché come sostenevo in Commissione abbiamo verificato che erano scaduti i 45 giorni di termine per cui era previsto dal documento al numero di protocollo 20431 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, dove è specificato che la Pubblica Amministrazione in questo caso oltre i 45 giorni qualora

non si sia espressa, allora si parla di assenso - assenso senza condizioni. Ora siccome questo è una delibera che ritorna, perché aveva avuto già un parere di Consiglio Comunale di cui io non facevo parte e che vedo comunque nel documento dove si riportano varie note protocollo della precedente Conferenza di Servizi, probabilmente, ora quella dell'ATO TP1, quella della SR ATO 7, dell'Arta, tutti questi pareri forniti nel 2014 evidenziano il rilascio di un parere preventivo favorevole con condizioni. Poi il Consiglio Comunale si esprime favorevolmente, senza porre nessuna condizione. Quali sono queste condizioni vorrei sapere? Queste condizioni ad oggi con la riproposizione di questa delibera in cui nel corpo della delibera si specifica che: Vivai del Sole ha trasmesso il progetto che non contiene modifiche rispetto a quello per il quale il Comune di Marsala con il suo atto deliberativo aveva dato l'assenso in Conferenza di Servizi nella procedura autorizzava unica, la prima volta. Quindi ad oggi queste condizioni che vengono fatte rilevare in tutte queste note indicate, di vari organismi e vari istituzioni sono state soddisfatte? All'epoca io non facevo parte del Consiglio Comunale, quindi non so la procedura istruttoria com'è stata fatta nell'Aula Consiliare, anche se è stato dato un parere favorevole e mi fido del parere dei miei colleghi, allora non colleghi. Ad oggi, dato che il silenzio - assenso equivale ad un parere favorevole senza nessun tipo di condizioni, che vuol dire? a che cosa andiamo incontro? Lei diceva, Presidente, a quanto pare la Conferenza di Servizio ancora è un in corso. Sostanzialmente qua dice "Dovendo quest'ufficio concludere l'iter procedimentale in parola, si rammenta che ai sensi dell'Articolo 14 TER Comma 7 Della Legge 242/90 si considererà acquisita l'assenso dell'Amministrazione il cui rappresentante all'esito dei lavori della Conferenza non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata". Quindi, praticamente se oggi noi ci esprimiamo ed ancora il nostro rappresentante in Conferenza di Servizi non ha fornito il parere, dato che la Conferenza di Servizio è ancora in corso, è valido il nostro parere, stando a quello che c'è scritto qui. Anche se sono scaduti i 45 giorni, la Conferenza di Servizi ancora non si è conclusa, il nostro rappresentante ha espresso già un parere? Non credo, perché aspetta la nostra deliberazione, quindi sarà valido a questo punto. Vorrei che mi sia chiarito questo, non so Assessore se lei mi può rispondere, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Assessore se vuole rispondere. Io dico che ci sono aspetti squisitamente e prettamente tecnici che possono rispondere chi ha partecipato e ha presenziato alla Conferenza di Servizi. Sulle condizioni il problema non si pone, perché in presenza dei tecnici è giusto che ognuno abbia il chiarimento alla giusta domanda ed alla giusta perplessità. Sicu-

ramente come diceva il Presidente della Commissione ci sono delle prescrizioni degli Enti che hanno preso parte. Quindi il progetto, qualsiasi tipo di progetto spesso viene approvato a condizione che nella fase della realizzazione tenga conto proprio della prescrizione. Qualora dovesse venire meno la prescrizione decade. Consiglieri io innanzitutto visto che anche il collega Vice Presidente ha consultato i Capigruppo Consiliari e diversi Consiglieri Comunali comunico l'aggiornamento dei lavori a giovedì 20 alle ore 16:30. Con molta probabilità dovremmo fare un'ulteriore seduta il 27 dicembre, perché ci sono alcune delibere importanti e delicate che dovrebbero essere trasmesse a giorni e quindi già anticipo che per il 27... il 27 è giovedì, quindi non possiamo fare Consiglio il 28 che è venerdì e poi andiamo al sabato. Ci sono alcune delibere molto delicate, lo facciamo anche giovedì mattina, di prima mattina, attorno alle 10:00/10:30, il 27 lo facciamo di mattina, poi concordiamo l'orario. Il 20 lo facciamo di pomeriggio. Se siamo tutti favorevoli, mi fa piacere che c'è qui un'unanimità di consensi a questo punto io aggiornerei ulteriori due sedute, siamo ancora in seduta di prima convocazione, quindi lo possiamo fare. Invito l'ufficio di Presidenza a prendere appunto, i lavori sono aggiornati per ulteriore due sedute a giovedì 20 alle ore 16:30 ed a giovedì 27 alle ore 10:30. Giovedì 20 alle ore 16:30 e giovedì 27 alle ore 10:30, lo facciamo di mattina. Invitiamo l'Ufficio di Presidenza a comunicare l'aggiornamento a tutti, poi vi trasmetteremo anche l'aggiunzione dei punti che già domani mattina saranno trasmessi. Detto ciò colleghi Consiglieri mi sembra che sia poco da dirci, non siamo nelle condizioni in questo momento di, perché stiamo affrontando tre delibere che sono delicatissime. Ci sono aspetti tecnici da chiarire. Anche qui l'Assessore presente naturalmente dice "Non possiamo rispondere perché non siamo a conoscenza dei vari passaggi fatti in conferenza di Servizio e quindi ogni domanda ed ogni risposta potrebbe essere condizionante in positivo o in negativo e non ce la sentiamo di dare notizie che potrebbero essere errate". Quindi detto questo colleghi Consiglieri aggiorniamo i lavori a giovedì 20 ed a giovedì 27, detto ciò la seduta è sciolta, una buona serata a tutti.